



ORIGINALE

COMUNE DI BORGOROSE

PROVINCIA DI RIETI

P. IVA 00122520570

C.A.P. 02021

www.comuneborgorose.ri.it

TEL. 0746 314801-2

AREA AMMINISTRATIVA

DETERMINAZIONE DEL 25-02-2015

N° 27 REGISTRO DI SERVIZIO N° 67 REPERTORIO GENERALE

Z431346OD0

Oggetto: IMPEGNO DI SPESA PER RICOVERI UTENTI IN RSA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto il provvedimento che segue se ne attesta la regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, I° comma, del D. Lgs. 267/2000. Borgorose 19-02-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Alessandra Petrucci

SERVIZIO FINANZIARIO DI RAGIONERIA DELL'ENTE

Visto il provvedimento che segue se ne attesta la regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, I° comma, del D. Lgs. 267/2000. Borgorose 25-02-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Emanuela Petracchini

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Visto il provvedimento che segue se ne attesta la copertura finanziaria della spesa e l'avvenuta annotazione contabile da parte del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 sul relativo Capitolo di Bilancio del corrente esercizio, conto competenza.

Borgorose 25-02-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Emanuela Petracchini

Richiamato l'art. 9, comma 4, del D.L. n. 66 del 24/4/2014, convertito nella legge n. 89/2014 che, sostituendo il comma 3 bis dell'articolo 33 del D. Lgs. N. 163/2006, ha previsto che i Comuni non capoluogo di Provincia procedano all'acquisizione di beni e servizi nell'ambito delle Unioni di Comuni, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i Comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle Province;

Considerato che, in alternativa, i Comuni possono altresì effettuare i propri acquisti attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento;

Richiamata la D.C.C. n. 17 del 23/6/2014 con la quale il Comune ha approvato la convenzione con la VII[^] Comunità Montana Salto Cicolano per la costituzione della Centrale Unica di committenza ai sensi del predetto art. 33 comma 3 bis del D. Lgs. 163/2006, come modificato dal D.L. 66/2014;

Vista la Guida operativa ed il relativo schema di convenzione predisposti e trasmessi ai Comuni dall'ANCI, nei quali viene chiarito che l'espressione "accordo consortile" deve essere intesa, non già come accordi istitutivi di un vero e proprio consorzio (quindi ai sensi dell'art. 31 del T.U. Enti locali), bensì come atti convenzionali (di cui all'art. 30 TUEL), volti ad adempiere all'obbligo normativo di istituire una Centrale di committenza, in modo da evitare la costituzione di organi ulteriori e con essi le relative spese;

Dato atto, pertanto, che la convenzione sottoscritta con la VII[^] Comunità Montana rappresenta un valido e legittimo strumento di definizione del modello organizzativo per l'acquisizione di lavori, servizi e beni in forma associata;

Ricordato che i singoli Comuni associati alla convenzione, con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti, non possono acquisire autonomamente beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000,00 euro mediante procedure tradizionali, ovvero svolte al di fuori dei mercati elettronici o senza l'ausilio di piattaforme informatiche, ma debbono obbligatoriamente ricorrere all'Ente capofila individuato come C.U.C.;

Considerato che in data 27/1/2015 è stato sottoscritto un accordo integrativo alla Convenzione per la costituzione della C.U.C., in modo da adeguarla allo schema proposto da ANCI, in particolare per quanto concerne gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000,00 euro mediante procedure tradizionali;

Considerato in particolare che, per tale tipologia di approvvigionamenti, il Responsabile del procedimento viene individuato come operante presso la Centrale Unica di Committenza;

Dato atto che per l'approvvigionamento del servizio in oggetto non è possibile ricorrere al mercato elettronico;

Vista la L.R. n. 38 del 8/9/1996 di "Riordino, programmazione e gestione degli interventi e dei servizi socio assistenziali nel Lazio", che persegue il fine di concorrere alla realizzazione di un organico sistema di sicurezza sociale, volto a garantire il pieno e libero sviluppo della persona e della Comunità, con particolare riferimento all'esercizio delle funzioni

amministrative rientranti nella materia “beneficienza pubblica” di cui all’art. 117, comma 1, della Costituzione e cioè, tra l’altro, le funzioni amministrative di cui agli artt. 25 e 26 del D.P.R. 616/77;

Visto il Regolamento regionale n. 1 del 6/9/94, emanato ai sensi delle L.R. n. 41/93 e n. 55/93, relativo all’organizzazione e al funzionamento delle R.S.A. (Residenze Sanitarie Assistenziali);

Visto il D. Lgs. N. 196 del 30/6/2003, di disciplina della privacy, per cui questo Comune ha ritenuto di dover identificare gli utenti che beneficiano di questa tipologia di prestazione socio assistenziale con un codice numerico, anziché con i dati anagrafici;

Dato atto che le suddette sono strutture sanitarie residenziali, gestite da soggetti pubblici o privati, organizzate per nuclei, finalizzate a fornire ospitalità, prestazioni sanitarie, assistenziali, di recupero funzionale e di inserimento sociali, nonché di prevenzione dell’aggravamento del danno funzionale per patologie croniche nei confronti di persone non autosufficienti, non assistibili a domicilio e che necessitano di ricovero in strutture di tipo ospedaliero o in centri di riabilitazione;

Considerato che la proposta di accesso o di dimissioni dalle R.S.A. è formulata dall’Unità Valutativa territoriale della ASL, costituita da un’equipe multidisciplinare;

Ravvisata la necessità di assicurare il ricovero specificato nel prospetto allegato al presente atto, “Allegato A”, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per l’anno 2015, a decorrere dall’1/1/2015 e fino al 31/12/2015 ed adottare il relativo impegno di spesa, dando atto che il ricovero in questione avverrà per il periodo indicato e nella struttura indicata nell’Allegato “A” e che potrebbero verificarsi variazioni in corso d’anno per motivi disparati (decesso degli utenti, cambio di residenza, assunzione a proprio carico dell’onere della spesa, proroghe....);

Considerato che :

- I ricoveri in parola sono stati disposti e autorizzati dal competente Servizio ASL;
- Ciascuno dei ricoveri di cui sopra è stato verificato, negli aspetti sociali, dal Servizio sociale di questo Comune che non ha ritenuto immotivate le relative richieste;
- Successivamente alla comunicazione della ASL relativa all’avvenuto ricovero in R.S.A. degli utenti residenti nel Comune, per i quali è stata effettuata la predetta verifica, il Servizio Sociale comunale ha provveduto ad acquisire la richiesta degli utenti relativa alla compartecipazione dell’Ente alla retta di degenza e contestualmente la documentazione utile alla quantificazione del concorso alle spese;

Vista la normativa regionale vigente in materia di oneri di spesa per ricovero in R.S.A. (D.G.R. 98/2007 e D.G.R. 173/2008), ai sensi della quale la diaria giornaliera per l’ospitalità in tali strutture è ripartita nel seguente modo:

- 50% a carico del Fondo Sanitario Nazionale
- 50% a carico dell’assistito, con compartecipazione eventuale del Comune di residenza nel caso di utenti con ISEE non superiore a 13.000,00 euro;

Richiamate altresì la L.R. n. 7 del 14/7/2014 e la D.G.R. n. 933 del 30/12/2014;

Dato atto che l'utente di cui alla allegata scheda ha richiesto la compartecipazione alla spesa (nota n. 42 del 8/1/2015), essendo titolare di un reddito ISEE inferiore al limite stabilito e che lo stesso è tuttora ricoverato in strutture accreditate dalla relativa Regione di appartenenza (Don Orione con sede in Avezzano)

Dato atto che con D.C.C. n. 2 dell'8/2/2013, il Comune di Borgorose, in osservanza di quanto previsto dall'art. 14, commi da 25 a 31, della legge n. 122/2012, come modificato ed integrato dall'art. 19 del D.L. n. 95 del 6/7/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135/2012, ha deciso di gestire in forma associata, con la VII^a Comunità Montana Salto-Cicolano e i relativi Comuni aderenti, le funzioni nell'ambito dell'organizzazione del sistema locale dei servizi sociali e l'erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;

Considerato che le funzioni e le competenze in materia di R.S.A., per loro natura sono sottratte alla gestione associata e restano in capo ai singoli Enti;

Stimata la spesa occorrente per l'erogazione del servizio di cui sopra, per il corrente anno e salvo variazioni per i motivi innanzi descritti, in € 4.500,00 e ritenuto di doverla impegnare sul Bilancio di previsione 2015, in predisposizione;

Compiute, a tal fine, le verifiche richieste dall'art. 9, comma 2, della legge 102/2009, di conversione con modifiche del D.L. 78/2009, ai fini della copertura monetaria della spesa;

VISTI

- 1) L'articolo 151, comma 4° del D. Lgs. 267/2000;
- 2) Lo Statuto Comunale;
- 3) Il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n° 8 del 13/03/2002, esecutiva a norma di legge;
- 4) Il decreto sindacale n. 2688/2014 con il quale è stata affidata alla sottoscritta la Responsabilità del Servizio Sociale – Affari generali dell'Ente;

D E T E R M I N A

- 1) Di autorizzare, per i motivi di cui in narrativa, i ricoveri presso le strutture R.S.A., così come specificato nel prospetto allegato al presente atto, "**Allegato A**", di cui costituisce parte integrante e sostanziale, degenze relative al corrente anno, per le cifre in esso riportate;
- 2) Di dare atto che la cifra necessaria per adempiere all'obbligo di compartecipazione, nei confronti degli utenti che ne abbiano diritto, è pari a 4.500,00 euro;
- 3) Di dare atto che il Comune provvederà, in base alla documentazione presentata ed alla permanenza dello stato di ricoverato, a liquidare l'integrazione della retta direttamente alla struttura ospitante;
- 4) Di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e del visto di compatibilità monetaria attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con le regole di finanza pubblica ora vigenti art. 9 L. 102/2009;

- 5) Di dare atto che il Responsabile del procedimento – Responsabile del servizio interessato ha assunto la presente determinazione in qualità di operante presso la C.U.C. istituita presso la VII^ Comunità Montana;
- 6) La presente determinazione, che avrà esecuzione dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151 co. 4 T.U.E.L.) e l'inserimento nella raccolta di cui all'art. 183 co. 9 del T.U.E.L., verrà trasmessa alla C.U.C. e da questa registrata nel proprio sistema di gestione degli atti amministrativi.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa sarà pubblicata all'Albo pretorio del Comune e all'Albo pretorio della C.U.C. per 15 giorni consecutivi.

Trasmessa alla C.U.C. con prot. N. 1207 del 02/03/2015

Registrata dalla C.U.C. con n. repertorio 17 Del 02/03/2015

in pubblicazione del 02/03/2015 al 16/03/2015



IL RESPONSABILE DELL'AREA
Dott.ssa Petrucci Alessandra

Il presente atto, trasmesso agli uffici di competenza viene pubblicato per 15 giorni consecutivi dal 26-02-2015 al 13-03-2015

L'addetto alla Pubblicazione

